

Credito

Nuovo contratto per i bancari, aumento da 190 euro

VENEZIA (m.cr.) Accordo tra i sindacati dei bancari e l'Abi sul rinnovo del contratto di lavoro, scaduto a inizio 2019. I 282 mila dipendenti delle banche aderenti (le Bcc hanno un contratto diverso) portano a casa un aumento medio mensile in busta paga di 190 euro a regime, di cui 80 nel 2020, 70 nel 2021 e 40 nel 2022. Ma anche maggiori protezioni dalle pressioni commerciali dall'alto, che negli anni scorsi hanno contribuito a scaricare sui risparmiatori obbligazioni subordinate, azioni non quotate emesse dalle stesse banche e altri prodotti indigesti. Lando Sileoni, leader Fabi, parla di «importante riconoscimento economico» e di «svolta». «Questo è un contratto che mette al centro la persona sia esso dipendente o cliente - sottolinea il veneto Giuliano Xausa, segretario nazionale Fabi -. Ora è possibile controllare i prodotti che vengono venduti e fermare la pressione per la vendita di quelli impropri. La parte economica ristora anni di sacrifici e abbiamo incrementato le tutele legali». Il segretario generale di First Cisl Riccardo Colombani parla di «un grande risultato per la categoria» con un aumento superiore all'inflazione attesa e l'«abolizione del salario di ingresso per i giovani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

